

Interrogazione n. 782

presentata in data 1 marzo 2019

a iniziativa del Consigliere Biancani

“Soppressione di tutti i treni Frecciabianca e loro conversione in Frecciarossa, Frecciargento e Intercity”

a risposta orale

Premesso:

- che l'attivazione della linea alta velocità Frecciabianca ha modificato il modo di viaggiare di milioni di passeggeri fruitori del servizio di trasporto ferroviario su scala nazionale tramite collegamenti più veloci e maggiore frequenza dei treni sulle linee a maggior traffico;
- che da un articolo di ieri 27 febbraio 2019, sul quotidiano “Il Resto del Carlino” emerge il timore di molti pendolari della nostra regione per una possibile soppressione di tutti i treni Frecciabianca e loro conversione in Frecciarossa (con velocità max di 200-250 km/h), Frecciargento e Intercity;
- che se così fosse, ciò comporterà la soppressione di molte fermate tra le Marche e l'Emilia Romagna, circostanza che toglierebbe la possibilità a molti pendolari di andare a lavorare ogni giorno e rientrare a casa la sera;

Considerato:

- che i treni Frecciarossa e Frecciargento prevedono abbonamenti specifici e sono caratterizzati da minori fermate;
- che la Regione Marche ha stanziato 500.000 euro per l'istituzione della 'Carta tutto treno Marche' che da qualche anno promuove un trasporto pubblico ecosostenibile agevolando i pendolari a media/lunga percorrenza;
- che molti marchigiani che quotidianamente devono percorrere tutta la regione o addirittura arrivare in Emilia Romagna usufruiscono di tali abbonamenti che, ad oggi, consentono di viaggiare a tariffe vantaggiose;
- che la “Carta tutto treno Marche” allo stato attuale non è valida per i Frecciarossa e Frecciargento ma bensì unicamente per i Frecciabianca;

Rilevato:

- che al momento non c'è un provvedimento ufficiale, ma le notizie in merito non sarebbero mai state ufficialmente smentite e questa situazione sta iniziando a preoccupare le organizzazioni a tutela dei viaggiatori;
- che il Comitato per i Pendolari delle Marche, alla luce di questa ipotesi chiede un confronto con la Regione e con l'assessore regionale ai trasporti;

Visto:

- che a dicembre 2018 Trenitalia ha apportato modifiche agli orari dei treni e ne ha modificato anche la circolazione lungo la linea adriatica;

- che alcuni pendolari hanno avuto la necessità di acquistare collegamenti ferroviari a marzo/aprile 2019 e si sono accorti di non poter prenotare i treni a lunga percorrenza né tramite il sito internet di Trenitalia né attraverso le biglietterie sparse sul territorio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- se non ritenga opportuno, in considerazione delle argomentazioni esposte in premessa, intervenire urgentemente al fine di verificare se le molteplici segnalazioni dei viaggiatori rappresentano reali timori;
- quali tipologie di treni possano essere in alternativa utilizzati dai molti pendolari a media/lunga percorrenza nelle fasce orarie protette e soprattutto con quali tipi di abbonamenti in considerazione:
 - che la Regione Marche ha stanziato 500.000 euro per l'istituzione della 'Carta tutto treno Marche', che da qualche anno promuove un trasporto pubblico ecosostenibile;
 - che la "Carta tutto treno Marche" allo stato attuale non può essere usata per i Frecciarossa e Frecciargento.